



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## Comunicato sindacale

# TTE: INCONTRO CON L'AZIENDA

In data 14 maggio 2013 presso l'Associazione industriali di Arezzo si sono incontrati la Direzione aziendale della TTE con il Coordinamento Rsu assistite dalle OO.SS., per affrontare i temi relativi alla prospettiva aziendale e le questioni relative alle inadempienze contrattuali da parte di TTE, azienda che è subentrata in affitto alle attività di Ciet Impianti in procedura concorsuale.

L'Azienda ha cominciato ad operare da giugno 2013 e nei sette mesi ha conseguito un utile economico di circa 140mila euro nonostante la perdita dei territori Telecom delle Marche. La Direzione aziendale ha sottolineato le attività svolte nei sette mesi di gestione, indicando che l'acquisizione del contratto Enel ed il mantenimento dei territori Telecom, dovrebbero consentire una prospettiva di tenuta dell'Azienda. La TTE basa la propria possibilità di cassa e di investimenti esclusivamente sulla finanza derivata dal capitale sociale di 720000 euro in quanto è nella difficoltà di avere affidamenti bancari ed ha visto crescere il debito verso l'erario che intende onorare nei termini previsti dalla legge. La Direzione della TTE ha dichiarato la volontà di avanzare la richiesta di un ulteriore biennio di Cigs per riorganizzazione per 278 lavoratori.

Le OO.SS. ed il Coordinamento hanno sottolineato che senza un adeguata forza finanziaria anche la TTE corre il rischio nel breve periodo di ritrovarsi nelle medesime difficoltà che ha attraversato la Ciet Impianti spa. Inoltre, pur mantenendo una certa regolarità nel pagamento degli stipendi, l'Azienda non ha onorato il pagamento della 13 e 14 mensilità, non ha anticipato i trattamenti di malattia ed è in ritardo nei versamenti al fondo Cometa. Inoltre non ha rispettato la rotazione prevista dalla Cigs per crisi, che ha coinvolto circa 270 lavoratori, e si sono evidenziati ritardi e inadempienze amministrative per quanto concerne la documentazione atta al pagamento diretto da parte dell'Inps. I cantieri ed i lavoratori a volte non sono messi nella condizione di poter operare in sicurezza e con tutta la strumentazione necessaria. Risulta del tutto evidente che una situazione di assoluta incertezza di prospettiva, nonché il perseverare di inadempienze di varia natura che si manifestano con regolare frequenza, sono intollerabili. Pertanto le OO.SS. ed il Coordinamento hanno dichiarato **8 ore di sciopero da effettuarsi il giorno 27 maggio**, affinché si proceda in tempi rapidissimi alla ricapitalizzazione dell'impresa o alla vendita della stessa, per preservare l'unicità dell'impresa e non disperdere i livelli occupazionali e le competenze che oggi sono l'unico vero patrimonio della TTE. Nel frattempo l'Azienda si impegna a recuperare i ritardi nei pagamenti dovuti ai lavoratori e le procedure amministrative (sr 41) nei confronti di tutti coloro che si trovano in Cigs.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI**

*Roma, 16 maggio 2013*